



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola MEIC819005

Via S. Giuseppe Calasanzio, 17 - Tel./Fax 090334517

C. F. 97105960831

98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)

E-mail meic819005@istruzione.it - meic819005@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvillafrancatirrena.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

A.S. 2026/2027

Approvato dal Collegio dei docenti in data 09/09/2026, con delibera n. 2

Approvato dal Consiglio d'istituto in data 09/09/2026, con delibera n. 6



PREMESSA

Il Patto educativo di corresponsabilità definisce in modo chiaro e condiviso gli impegni reciproci tra Istituzione scolastica, famiglie e alunni, nel rispetto delle diverse età e dei differenti gradi di autonomia. Esso sostiene l'alleanza educativa scuola-famiglia e concorre alla costruzione di una comunità scolastica fondata su rispetto, responsabilità, partecipazione, inclusione e dialogo.

Per la scuola secondaria di I grado il Patto trova specifico fondamento nell'art. 5-bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, introdotto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e successivamente modificato. L'Istituto ne assume i principi, con gli opportuni adattamenti educativi, anche per la scuola dell'infanzia e primaria.

Il Patto è coordinato con il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il Regolamento delle regole di comportamento e della disciplina degli alunni, il Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo, del cyberbullismo e delle condotte lesive negli ambienti digitali, il Regolamento per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, l'E-Policy, il Curricolo di Educazione civica e i criteri di valutazione d'Istituto.

1. PRINCIPI CONDIVISI

- centralità della persona, dignità e rispetto reciproco;
- uguaglianza, inclusione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- libertà di insegnamento e responsabilità professionale del personale;
- partecipazione attiva e progressiva responsabilizzazione degli alunni;
- collaborazione leale, tempestiva e rispettosa tra scuola e famiglia;
- prevenzione della violenza, del bullismo, del cyberbullismo, delle discriminazioni e di ogni condotta lesiva;
- uso sicuro, critico, trasparente e responsabile della rete, dei dispositivi digitali e dell'Intelligenza Artificiale;
- cura degli ambienti, dei beni comuni, della salute, della sicurezza e del benessere della comunità scolastica.

2. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa attorno ai seguenti nuclei concettuali:

- **Costituzione;**
- **sviluppo economico e sostenibilità;**
- **cittadinanza digitale.**

Nell'ambito di tali nuclei sono promosse, in modo progressivamente adeguato all'età delle alunne e degli alunni, la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni, la legalità e la solidarietà, la tutela della salute e del benessere, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio, la cittadinanza attiva e digitale, l'uso responsabile e consapevole delle tecnologie, l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, la cultura d'impresa, nonché le conoscenze di base relative al diritto del lavoro e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I principi, i traguardi e gli obiettivi dell'Educazione civica trovano concreta attuazione negli impegni assunti dall'Istituzione scolastica, dalle famiglie e dalle alunne e dagli alunni nelle sezioni seguenti del presente Patto, secondo modalità adeguate all'età, al grado scolastico e al livello di autonomia degli alunni.

3. IMPEGNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- garantire un ambiente educativo sereno, inclusivo, sicuro e rispettoso della dignità di ciascuno;
- promuovere apprendimenti significativi, competenze, autonomia, pensiero critico e successo formativo, nel rispetto dei bisogni individuali e dei percorsi personalizzati previsti;
- far conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, i diritti e i doveri, le istituzioni e gli elementi essenziali dell'ordinamento nazionale e internazionale, promuovendo legalità, solidarietà e partecipazione;
- promuovere comportamenti e percorsi orientati allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente, del territorio, del patrimonio culturale e dei beni comuni;
- assicurare criteri di valutazione trasparenti, coerenti con la normativa e con le deliberazioni collegiali, distinguendo la valutazione degli apprendimenti dalla disciplina;
- favorire il dialogo con le famiglie attraverso comunicazioni chiare, accessibili e tempestive tramite i canali istituzionali;
- prevenire e gestire bullismo, cyberbullismo e altre condotte lesive secondo le procedure d'Istituto, tutelando tutte le persone coinvolte;
- promuovere l'emersione precoce di situazioni di disagio, dipendenza, uso o abuso di alcol o sostanze e altri comportamenti a rischio, attivando nei limiti delle competenze scolastiche le opportune collaborazioni;
- programmare attività formative e informative rivolte ad alunni e famiglie, con particolare attenzione all'uso sicuro e consapevole di internet, delle comunità virtuali, dei social media e dell'IA;
- proteggere dati personali, immagini e informazioni riservate e utilizzare tecnologie e sistemi di IA secondo criteri di necessità, sicurezza, proporzionalità e supervisione umana;
- favorire interventi educativi, riparativi e responsabilizzanti, secondo la gravità dei fatti e la normativa applicabile.

4. IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

- collaborare con la scuola nel percorso educativo e formativo, mantenendo un dialogo rispettoso con docenti, Dirigente e personale;
- favorire frequenza regolare, puntualità, partecipazione e adempimento degli impegni scolastici, giustificando le assenze secondo le procedure vigenti;
- consultare con regolarità registro elettronico, sito e comunicazioni istituzionali e partecipare agli incontri scuola-famiglia;
- conoscere e sostenere il rispetto del Regolamento d'Istituto e dei regolamenti collegati;
- conoscere e sostenere le attività e i progetti di Educazione civica proposti dall'Istituto, con particolare riferimento a Costituzione e legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale;
- educare all'uso responsabile dei dispositivi, della rete, dei social e dei sistemi di IA, nel rispetto dell'età, delle regole scolastiche, della privacy e della dignità altrui;

- collaborare per consentire l'emersione tempestiva di episodi di bullismo e cyberbullismo, situazioni di uso o abuso di alcol o sostanze, altre forme di dipendenza e condizioni di disagio;
- segnalare alla scuola informazioni rilevanti per la sicurezza e il benessere dell'alunno secondo le procedure previste, evitando la diffusione impropria di dati personali o sanitari;
- promuovere il rispetto delle persone, degli ambienti e dei beni comuni e collaborare, quando necessario, a percorsi educativi e riparativi.

5. IMPEGNI DELL'ALUNNA/DELL'ALUNNO

Gli impegni sono richiesti in forma progressivamente adeguata all'età, alla maturità, al grado scolastico e agli eventuali bisogni educativi individuali.

- frequentare con regolarità, rispettare gli orari e partecipare alle attività con impegno e responsabilità;
- rispettare compagni, personale e ogni persona della comunità scolastica, rifiutando violenza, offese, discriminazioni, prepotenze e comportamenti di esclusione;
- rispettare ambienti, arredi, materiali e beni comuni e contribuire alla loro cura;
- conoscere, in modo adeguato all'età, i principi fondamentali della Costituzione italiana e tradurli in comportamenti di legalità, solidarietà, rispetto e partecipazione;
- adottare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente, del territorio, del patrimonio naturale e culturale e per un uso consapevole delle risorse;
- usare dispositivi, rete, piattaforme e IA soltanto secondo le regole dell'Istituto e le indicazioni dei docenti;
- non registrare, fotografare, diffondere o manipolare immagini, audio, video o dati personali senza titolo o autorizzazione; non creare o diffondere contenuti offensivi, falsi, impersonificazioni o deepfake lesivi;
- quando l'uso dell'IA è consentito, verificarne i risultati, rielaborare personalmente il lavoro e dichiararne l'impiego quando richiesto dal docente;
- chiedere aiuto a un adulto di riferimento e segnalare situazioni di pericolo, bullismo, cyberbullismo, molestie, minacce o altri comportamenti dannosi di cui sia vittima o venga a conoscenza;
- assumersi, secondo età e responsabilità, le conseguenze delle proprie azioni e partecipare a eventuali percorsi educativi o riparativi.

6. BULLISMO, CYBERBULLISMO, RETE E FORME DI DIPENDENZA

Scuola e famiglia si impegnano a collaborare per favorire l'emersione di episodi riconducibili a bullismo e cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcol o sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza. Le segnalazioni sono gestite nel rispetto delle procedure d'Istituto, della riservatezza e della tutela dei minori coinvolti.

L'Istituto realizza, nell'ambito della programmazione annuale e del PTOF, attività formative e informative per alunni e famiglie con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e delle comunità virtuali. Le specifiche condotte e le eventuali conseguenze disciplinari sono disciplinate dai regolamenti competenti, senza automatismi e nel rispetto dei principi di proporzionalità e responsabilità personale.

7. CITTADINANZA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La comunità scolastica riconosce le tecnologie digitali e l'Intelligenza Artificiale come strumenti che possono sostenere apprendimento, inclusione, creatività e organizzazione, pur richiedendo consapevolezza dei limiti, dei rischi e delle responsabilità connesse al loro utilizzo.

L'IA non sostituisce la relazione educativa, l'autonomia dello studente, il pensiero critico, la responsabilità professionale del personale o le decisioni umane. L'uso di sistemi di IA deve rispettare le indicazioni dei docenti, la protezione dei dati, la sicurezza, il diritto d'autore, la trasparenza e le specifiche disposizioni del Regolamento d'Istituto sull'IA.

8. SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

- la scuola applica le misure di prevenzione e sicurezza previste dalla normativa e dai propri piani e procedure;
- famiglie e alunni rispettano le disposizioni di sicurezza, evacuazione, accesso, ingresso e uscita e comunicano tempestivamente le informazioni necessarie secondo le procedure previste;
- la somministrazione di farmaci a scuola non costituisce un obbligo generalizzato della famiglia durante l'orario scolastico, ma è gestita secondo la normativa e i protocolli vigenti, sulla base delle necessità documentate e delle procedure dell'Istituto;
- la comunità scolastica promuove corretti stili di vita, benessere relazionale e prevenzione delle dipendenze.

9. DIRITTI ESSENZIALI

Componente	Diritti essenziali
Alunne e alunni	Rispetto della persona e della dignità; partecipazione adeguata all'età; pari opportunità e inclusione; formazione di qualità; valutazione trasparente; tutela della riservatezza e della sicurezza; ascolto e diritto di essere informati sulle regole che li riguardano.
Famiglie	Informazione chiara sul percorso educativo e formativo; partecipazione agli organi e alle occasioni previste; dialogo con la scuola; tutela della riservatezza; conoscenza dei criteri di valutazione e delle regole d'Istituto.
Personale scolastico	Rispetto della persona e del ruolo professionale; libertà di insegnamento nei limiti dell'ordinamento; esercizio delle competenze professionali e valutative; condizioni di lavoro sicure e collaborazione educativa delle famiglie e degli alunni.

10. DISCIPLINA, RESPONSABILITA' E RIPARAZIONE

Le eventuali infrazioni disciplinari sono gestite secondo il Regolamento delle regole di comportamento e della disciplina degli alunni e, per la scuola secondaria di I grado, nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti vigente. Le misure hanno finalità educativa, sono temporanee e proporzionate e tengono conto della situazione personale dello studente; è assicurato il diritto di essere ascoltato.

In caso di danneggiamento, la scuola accerta i fatti e promuove, ove appropriato, azioni di responsabilizzazione e riparazione. Gli eventuali profili di responsabilità civile sono valutati secondo la normativa applicabile, senza automatismi o forme indiscriminate di responsabilità collettiva.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. La valutazione del comportamento è disciplinata dalla normativa vigente e dai criteri deliberati dall'Istituto.

11. FORMAZIONE E INFORMAZIONE ANNUALE

Le attività formative e informative rivolte ad alunni e famiglie sono definite e aggiornate annualmente nel PTOF, nei progetti, nelle Unità di apprendimento, nelle circolari e negli altri atti di programmazione dell'Istituto. Particolare attenzione è riservata a cittadinanza digitale, uso sicuro della rete, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, benessere digitale, dipendenze, privacy, sicurezza e uso responsabile dell'IA.

12. SOTTOSCRIZIONE, PRESA VISIONE E AGGIORNAMENTO

Il Patto è presentato alle famiglie e agli alunni secondo modalità definite dal Regolamento d'Istituto. La sottoscrizione attesta la conoscenza e l'impegno alla collaborazione educativa; non sostituisce le specifiche informative privacy, le autorizzazioni o i consensi eventualmente richiesti per singole attività o trattamenti di dati.

Il Patto è soggetto a revisione condivisa secondo le procedure stabilite dal Regolamento d'Istituto e viene aggiornato quando intervengano modifiche normative, organizzative o educative rilevanti.

RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI

- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, Statuto delle studentesse e degli studenti, e successive modifiche, incluse quelle introdotte dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134;
- D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, nel testo vigente;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, e D.Lgs. 12 giugno 2025, n. 99;
- Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nel testo vigente;
- Regolamento (UE) 2024/1689, Legge 23 settembre 2025, n. 132 e D.M. 166/2025 per i profili relativi all'Intelligenza Artificiale;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica;
- D.M. 7 settembre 2024, n. 183 - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.
- D. M. 9 dicembre 2025, n. 221 - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.